



Istituto Comprensivo Centopassi



Via Augusto Abegg, 19 – 10050 Sant'Antonino di Susa (Torino)

Tel: 0119649093

Fax: 0119634842

e-mail: toic82400x@istruzione.it

pec: toic82400x@pec.istruzione.it

<https://iccentopassi.edu.it/>

C.F. 96024320010

Cod. univoco UF1KB4

Regolamento

IA, PUA e BYOD

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 81. del 02/07/2026

Premessa

Finalità e campo di applicazione

L'Istituto Centopassi promuove attività di educazione all'uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, anche nell'ambito dell'Educazione civica.

L'Istituto riconosce le potenzialità dell'IA per la personalizzazione dell'apprendimento, il supporto ai docenti e l'inclusione, ma sottolinea la necessità di garantire la trasparenza degli algoritmi, la tutela dei dati personali e la supervisione umana in ogni processo decisionale automatizzato.

L'utilizzo dei sistemi IA deve avvenire nei principi normativi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza del trattamento dati personali, previa verifica delle condizioni d'uso e dei termini contrattuali dei fornitori.

L'IA è uno strumento di supporto, non sostituisce l'impegno personale né il pensiero critico. La scuola si impegna a formare il personale sull'uso critico dell'IA, evitando l'inserimento nei sistemi IA di dati personali e categorie particolari di dati, e a monitorare costantemente l'impatto delle tecnologie adottate.

In continuità con l'Azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)", che già prevedeva la formazione digitale degli alunni a partire dall'uso consapevole dei propri dispositivi, l'I.C. Centopassi adotta una Politica di Utilizzo Accettabile (PUA) in merito alla promozione di tale pratica, poichè sostiene un apprendimento centrato sull'alunno e consente l'uso dei dispositivi personali in aula, anche in coerenza con le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e aggiornandola con le Nuove Linee Guida di Educazione Civica e dell'Intelligenza Artificiale.

(Linee Guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche, consultabili al seguente indirizzo:

https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/MIM_Linee+guida+IA+nella+Scuola_09_08_2025-signed.pdf)

Il presente documento si applica, con i dovuti adeguamenti, alle sezioni di Scuola dell'Infanzia e alle classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado nelle quali i team docenti progettano attività didattiche con il supporto dei dispositivi digitali.

Termini e definizioni

- **PUA:** Politica di Utilizzo Accettabile.
- **BYOD:** Bring Your Own Device – porta il tuo dispositivo a scuola.
- **DDI:** Didattica Digitale Integrata.
- **Dispositivo mobile:** dispositivo di proprietà dell'alunno o della scuola (tablet, laptop, netbook).
- **Intelligenza Artificiale (IA):** sistemi automatizzati progettati per operare con diversi livelli di autonomia e capace di produrre output, quali contenuti, previsioni, raccomandazioni ed eventualmente anche decisioni, in grado di influenzare ambienti fisici o virtuali
- **Strumenti di IA generativa:** applicazioni che producono testi, immagini, audio, video o altri contenuti su richiesta dell'utente.

Documenti di riferimento

Normativa

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituto, nel rispetto del quadro normativo nazionale ed europeo vigente. In particolare, esso si fonda sui principi stabiliti dalla Legge 132/2025, recante disposizioni in materia di intelligenza artificiale, che definisce il quadro giuridico nazionale per lo sviluppo, l'adozione e l'impiego dei sistemi di IA, in coerenza con la tutela dei diritti fondamentali della persona, della dignità umana, della libertà di autodeterminazione, della non discriminazione e della protezione dei dati personali. La citata legge stabilisce che l'impiego dell'intelligenza artificiale debba avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e spiegabilità, antidiscriminazione ed inclusione, proporzionalità, sicurezza, supervisione umana, insostituibile centralità dell'intervento umano e responsabilità, ponendo particolare attenzione ai contesti pubblici e ai servizi rivolti ai minori, quali quelli scolastici. Il Regolamento si conforma altresì alle disposizioni del Decreto Ministeriale 166/2025, emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che introduce specifiche Linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche. Il Decreto fornisce indicazioni operative volte a promuovere un uso consapevole, etico, legale e pedagogicamente orientato dell'IA, delineando compiti e responsabilità delle istituzioni scolastiche, dei dirigenti, dei docenti, del personale amministrativo, degli studenti e delle famiglie.

Il presente Regolamento si inserisce inoltre nel quadro sovranazionale delineato dal Regolamento (UE) 2024/1689, che disciplina in modo armonizzato i sistemi di intelligenza artificiale all'interno dell'Unione europea secondo un approccio basato sul rischio, prevedendo specifici obblighi per i sistemi ad alto rischio e particolari tutele nei confronti dei soggetti vulnerabili, tra cui i minori.

Il quadro normativo per avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale nella didattica è costituito dalle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" (allegato al DM n. 166 del 09/08/2025), che fornisce indicazioni operative e principi di riferimento per accompagnare le scuole nell'adozione consapevole e sicura delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi, dalla L. 132/2025 e dal Regolamento UE2024/1689, per il quale bisogna considerare che i diritti e i doveri relativi all'IA riguardano il personale amministrativo, i docenti, gli studenti e le famiglie. In particolare, all'articolo 4, viene definita la cosiddetta AI literacy, vale a dire l'alfabetizzazione in materia, intesa come l'insieme delle competenze che consentono agli interessati (fornitori, utenti e persone coinvolte in genere) di occuparsi della diffusione informata dei sistemi IA nel rispetto delle leggi vigenti e con consapevolezza di opportunità, rischi e potenziali danni connessi al loro uso. Tale aspetto in ambito scolastico deve necessariamente accompagnarsi alla tutela dei minori coinvolti, come da Disegno di legge S. 1146. Ad oggi in assenza di norme legislative specifiche su questo tema risulta essenziale fare riferimento alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati per l'utilizzo sicuro dell'IA da parte dei minori, vale a dire il rispetto della privacy e la presenza di un meccanismo di verifica dell'età degli utenti (<https://www.garanteprivacy.it/temi/minori>).

In aggiunta a quanto sopra riportato, si fa riferimento anche ai seguenti documenti programmatici dell'Istituto:

- Regolamento di Istituto
- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
- Regolamento Social Media
- Curricolo STEM

- Curricolo Educazione Civica
- Curricolo Area Espressiva
- PTOF

Allegati

- Modulo di accettazione PUA (BYOD e IA)

Responsabilità

- **Istituto Scolastico, in persona del Dirigente Scolastico, come Deployer:** l'Istituto assume la responsabilità primaria della governance, assicurando il Dirigente Scolastico l'organizzazione ed il coordinamento con le attività connesse all'eventuale utilizzo di IA, valutando caso per caso la necessità di effettuare una DPIA (Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati) ai sensi dell'art. 35 GDPR e, se ad alto rischio ai sensi dell'IA ACT, una FRIA (Valutazione sui Diritti Fondamentali)
- **Team e Animatore Digitale (AD):** coordina la stesura e l'aggiornamento del presente documento.
- **Referente di plesso:** supporta i docenti, raccoglie segnalazioni e coordina gli interventi tecnici in collaborazione con l'AD.
- **Responsabile Protezione Dati (DPO/RPD):** il Data Protection Officer o Responsabile Protezione dei Dati Personali, designato per l'Istituto come da specifico atto, assiste il Titolare del trattamento, informa e fornisce consulenza in merito alla normativa sulla protezione dei dati personali, sorvegliando l'applicazione normativa e fornendo ove richiesto parere sulla DPIA; coopera con l'Autorità e funge da punto di contatto;
- **Servizio di assistenza tecnica:** verifica il funzionamento delle reti e dei dispositivi della scuola.
- **Docenti:** progettano e monitorano le attività didattiche con uso dei device e dell'IA.
- **Famiglie:** forniscono il dispositivo e vigilano sul suo corretto utilizzo.
- **Alunni:** utilizzano il dispositivo e gli strumenti digitali (sia personali sia della scuola) nel rispetto delle regole e delle indicazioni dei docenti.

Regolamento IA

1. Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole; tali strumenti devono essere espressamente autorizzati dall'Istituto, non essendo consentito l'impiego autonomo di strumenti non autorizzati.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione critica del docente.
3. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana, in quanto l'IA non può sostituire il giudizio del docente nella valutazione finale degli apprendimenti. I sistemi che valutano i risultati sono classificati ad **"alto rischio"** e richiedono garanzie severe (FRIA e supervisione umana costante) e sono pertanto da intendersi non consentiti.

4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della protezione dei dati personali.
5. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
6. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.
7. I docenti hanno l'obbligo di segnalare violazioni al presente regolamento.
8. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

2. Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette o indirette sugli studenti o sul personale, senza supervisione umana; è da intendersi vietata l'adozione di decisioni automatizzate, ivi comprese profilazioni, aventi effetti giuridici o analogamente significativi a quanto disposto dall'art. 22 GDPR;
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di protezione dei dati personali, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.
6. Si rammenta che l'output generato dall'IA deve sempre essere verificato criticamente dall'operatore umano prima dell'utilizzo, anche in caso di rischio minimo.

3. Uso di strumenti di IA da parte degli studenti.

1. L'uso diretto degli strumenti di IA a scopo didattico da parte degli studenti deve essere sempre guidato, filtrato, introdotto e veicolato dai docenti, e deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
2. E' necessario il consenso genitoriale per l'accesso ai sistemi di IA come previsto dall'art. 4 della L. 132/2025: l'eventuale utilizzo di piattaforme IA da parte degli studenti avviene comunque previa informazione alle famiglie e nel rispetto delle disposizioni normative, anche civilistiche e delle condizioni d'utilizzo previste dai fornitori.
3. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della protezione dei dati personali, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
4. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante, non può sostituire il lavoro personale dello studente e deve includere rielaborazione critica. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.
5. Durante le prove di verifica è vietato l'uso di strumenti di IA, salvo esplicita autorizzazione da parte del docente.
6. Sono previste sanzioni disciplinari in caso di eventuali comportamenti / modalità difformi da quanto previsto dal presente Regolamento, secondo le disposizioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto ed il principio di proporzionalità.

7. La famiglia, nel rispetto del patto di corresponsabilità, collabora con l'intento educativo dichiarato nel presente documento e si assume la responsabilità di un eventuale utilizzo dell'IA a casa.
8. La scuola garantisce, nelle modalità concretamente attuabili, un'attività alternativa equivalente per gli studenti o le famiglie che scelgono di non utilizzare strumenti di IA.

4. Proprietà intellettuale

Docenti, studenti e personale amministrativo devono rispettare la proprietà intellettuale:

- non è ammesso il plagio;
- devono essere citate le fonti;
- l'uso dell'IA non esonera dal rispetto del copyright, delle disposizioni in materia di diritto d'autore.

L'utilizzo delle piattaforme deve altresì avvenire in conformità con le licenze d'uso in relazione ai contenuti generati e considerare il divieto di caricamento di materiali, coperti da diritti, senza autorizzazione.

L'Istituto favorisce la cultura dell'open source e del copyleft.

5. Sicurezza e Protezione dati personali (DPIA/FRIA)

1. L'adozione di ogni nuovo sistema di IA è subordinata, laddove sussistano i requisiti normativi, ad una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) secondo le previsioni dell'art. 35 GDPR e, per i sistemi ad alto rischio, sui diritti fondamentali (FRIA)
2. La scuola privilegia l'uso di configurazioni che offrano garanzie adeguate in materia di protezione dati personali, minimizzazione e limitazione della conservazione; ove possibile, che impediscano la conservazione della cronologia dei prompt e il tracciamento degli studenti (Privacy by Design/Default come da art. 25 GDPR).
3. E' fatto divieto (AI Act) di utilizzare sistemi in grado di individuare le emozioni degli studenti in ambito educativo (sentiment analysis) e del personale sul posto di lavoro.
4. Si raccomanda l'inserimento di prompt che non contengano dati identificativi personali (nomi, email) se non strettamente necessario e verificato (pseudonimizzazione/anonimizzazione); si prescrive di evitare l'impiego di dati personali particolari (ex dati sensibili, ivi compresi i dati sanitari).

Politica di Utilizzo Accettabile (PUA) - BYOD (Bring Your Own Device) con integrazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Regolamento generale di utilizzo

Ogni alunno o membro del personale scolastico che utilizza un dispositivo digitale autorizzato (personale o della scuola) si impegna a rispettare ed accettare il presente regolamento.

Si specifica che gli alunni che desiderano utilizzare il proprio dispositivo personale (BYOD) dovranno in aggiunta sottoscrivere il MODULO DI ACCETTAZIONE PUA BYOD + INTELLIGENZA ARTIFICIALE allegato al presente regolamento.

- Smartphone e dispositivi di gioco non sono ammessi nell'ambito del programma BYOD.
- Le tipologie di dispositivo ammesse sono definite dai docenti in base alle attività progettate e alla compatibilità tecnica, con il supporto del gruppo tecnico.

Alunni e genitori che partecipano al programma BYOD accettano le responsabilità indicate nella PUA e si impegnano a leggere, firmare e restituire il modulo di accettazione allegato.

I dispositivi sono utilizzabili **solo per scopi didattici** e **previa autorizzazione esplicita del docente**. L'uso di applicazioni di Intelligenza Artificiale rientra tra le attività soggette ad autorizzazione.

La scuola non è responsabile del dispositivo, del suo funzionamento, di eventuali danni, smarrimenti o furti.

Audio e video realizzati a fini didattici possono essere diffusi esclusivamente nei canali interni dell'Istituto e nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il team digitale dell'Istituto avrà cura di autenticare i dispositivi sulla rete wi-fi della scuola per consentire una navigazione protetta. Gli alunni possono utilizzare esclusivamente la rete wireless filtrata della scuola. È vietato l'uso di reti mobili o non filtrate durante l'orario scolastico.

L'utilizzo di strumenti di IA sui dispositivi personali è regolamentato come indicato negli articoli 1, 2 e 3 del regolamento IA.

Il docente può richiedere la consegna temporanea dei dispositivi o predisporre verifiche senza BYOD.

Le famiglie sono corresponsabili dell'uso corretto dei dispositivi e delle applicazioni installate.

È vietato utilizzare dispositivi e strumenti di IA per:

- inserire dati personali, immagini, audio o video riferibili a studenti o personale;
 - registrare o diffondere contenuti senza autorizzazione;
 - produrre contenuti offensivi, discriminatori o lesivi della dignità delle persone.

Controllo e ispezione dei dispositivi

In caso di sospetto uso improprio dei dispositivi, il docente segnala immediatamente l'accaduto al Dirigente Scolastico. Eventuali verifiche avvengono esclusivamente nelle modalità e nei limiti strettamente necessari alla gestione dell'episodio segnalato e nel rispetto dei principi di proporzionalità, minimizzazione e tutela della dignità e riservatezza dei minori.

Aggiornamento della PUA

La scuola si riserva il diritto di aggiornare la presente Politica di Utilizzo Accettabile in coerenza con l'evoluzione normativa, tecnologica e pedagogica, previa consultazione degli organi collegiali e coinvolgendo il DPO.

Entrata in vigore

Il presente documento entra in vigore a seguito di delibera del Consiglio di Istituto ed è parte integrante del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa.